

IL PARCO DEL SERIO, UN BENE COMUNE DA TUTELARE

Progetti e criticità del "Parco del Serio" raccontati dal Presidente dell'Ente, Professor Basilio Monaci, e dal Direttore, Architetto Laura Comandulli



Il parco del Serio è un'area naturale protetta della Lombardia che si sviluppa lungo il fiume Serio, fino alla sua foce nell'Adda, dal comune di Seriate al comune di Montodine, per una lunghezza di circa 60 km. Il territorio del parco attraversa ventotto comuni, tra la Bergamasca e il Cremasco. Si tratta di un'area prevalentemente a vocazione agricola, estesa per oltre settemilacinquecento ettari su cui vige il controllo effettuato da un ente sovracomunale denominato appunto "Parco del Serio".

Nel corso della conviviale meridiana del 20 febbraio, il RC Crema ha avuto l'onore di ospitare i rappresentanti dell'attuale direzione del Parco: il Presidente, Professor Basilio Monaci, e la Direttrice, Arch. Laura Comandulli. Dopo una breve presentazione, il Presidente ha portato

all'attenzione dei presenti la complessità del compito svolto dal Consiglio dell'Ente che, oltre ad ambiziosi obiettivi come la tutela dell'ambiente e delle biodiversità, si trova, da tempo, a fronteggiare diverse problematiche irrisolte. L'ambiente è in sofferenza e patisce sempre maggiormente gli effetti derivanti dal cambiamento climatico e dalla scarsità d'acqua, oltre al crescente inquinamento. Inoltre, proseguono gli episodi di inciviltà: dai continui abbandoni di rifiuti, anche ingombranti, nel territorio del Parco, agli scarichi di prodotti chimici e liquami nelle acque del fiume. Al fine di contrastare questi fenomeni è di fondamentale importanza la collaborazione tra il Parco e le amministrazioni locali. Fare rete, coinvolgere i cittadini e istruirli, come già avviene grazie a progetti in sinergia con le scuole del territorio. Guardando al futuro, necessaria sarà anche una maggiore collaborazione con le aziende agricole presenti nell'area. Queste dovranno coordinarsi per favorire una produzione "pulita, ordinata e rispettosa dell'ambiente circostante". Senza una visione lungimirante, sarà impossibile tutelare il patrimonio arboreo, sempre meno ricco e

sofferente. Come ricordato dall'Arch. Comandulli, il Parco quest'anno celebra il suo quarantesimo anniversario, nato su iniziativa da un gruppo di Mozzanica per salvare un Fiume-discarda. Secondo i dati diffusi da regione Lombardia, nel post-covid si è visto un incremento di accessi ai Parchi fluviali da parte dei cittadini. Il coinvolgimento di utenti alla fruizione di queste aree naturali è molto positivo ed accresce l'interesse generale sulle relative criticità. La presenza di ciclisti sulle sempre più estese tratte ciclabili e di pescatori, protagonisti di pesca a rilascio, va in questa direzione e sarà ulteriormente favorita dalla direzione del Parco. Infine, la volontà è quella di seguire l'indicazione di Regione Lombardia e coinvolgere sempre più zone naturali situate nelle vicinanze del Parco e favorirne uno "sviluppo conservativo" (Fontanili e Parco Giordana sono due ottimi esempi).

Il nostro Club, negli anni, si è distinto nella promozione di progetti sull'area del Parco del Serio e il service in collaborazione con 3Bee e RC Cremasco San Marco sarà un'ulteriore testimonianza di attenzione verso la tematica ambientale e di supporto a una nostra preziosa risorsa.

PREMIO FAYER

Come sappiamo, il Premio Fayer giunge quest'anno alla decima edizione e, per onorare l'importante traguardo, in vista della premiazione del concorso che si terrà nel mese di maggio, è prevista la realizzazione di un "catalogo" celebrativo della storia del concorso. Uno spazio all'interno del catalogo è destinato a commenti, ricordi e aneddoti che i Soci del Club vogliano dedicare alla memoria di Carlo Fayer.

Per partecipare attivamente, è sufficiente inviare il proprio "pensiero" alla segreteria del Club.

Soci presenti:

Aschedamini, Bellandi, Bernardi, Cabini, Caravaggio, Cassinotti, Crotti,
Donati F., Donati G.B., Duva, Ermentini, Fayer, Giordana G., Grassi,
Palmieri Marcello, Palmieri Mario, Patrini, Ronchetti, Salatti, Samanni,
Scaramuzza, Staffini, Tagliaferri F., Zambiasi
Percentuale di presenza: 38% (24/63)

Ospiti del Club:

Monaci, Comandulli, Canavese, Vincenzi

Ospiti dei soci:

Giordana S.

Auguri a:

Fiorentini (24/02)

Prossime conviviali

**Martedì 27 febbraio, serale
campana h 20.15 presso la sede
relatore Davide Parozzi, capo redattore di *Avvenire
Cronaca di Milano e Lombardia*
Tema: "Le sette, la sfida della conoscenza.
A partire dai fatti siciliani, un excursus
in un mondo poco conosciuto"**

Il Consiglio direttivo

Presidente Filiberto Fayer
Vicepresidente Marcello Palmieri
Segretario Paolo Zambiasi
Segretario esecutivo Adalberto Bellandi
Tesoriere Alberto Piantelli
Prefetto Guido Giordana
Consigliere Alfredo Fiorentini
Consigliere Cristiano Duva
Consigliere Maria Francesca Pozzali
Presidente eletto Antonio Grassi
Past president Marco Cassinotti

Le Commissioni

EFFETTIVO

Mario Palmieri*, Alfredo Fiorentini, Guido Giordana

PROGETTI

Cristiano Duva*, Pietro Martini, Giuseppe Samanni

AMMINISTRAZIONE

Alberto Piantelli*, Fabio Patrini, Mario Tagliaferri

FONDAZIONE ROTARY

Aldo Ronchetti*, Alberto Piantelli, Mario Tagliaferri

PUBBLICHE RELAZIONI

Marcello Palmieri*, Alfredo Fiorentini, Antonio Grassi

CARICHE SOCIALI

Aldo Ronchetti*, Antonio Agazzi, Marco Cassinotti

SALON DE PROVENCE

Filiberto Fayer*, Alfredo Fiorentini, Simona Lacchinelli, Angelo Sacchi, Saverio Tamburini

DIVERSITA', EQUITA' E INCLUSIONE (DEI)

Ugo Nichetti*, Marcello Palmieri, Luigi Marcarini

SCAMBIO GIOVANI

Marco Biscaldi

DELEGATO ROTARACT

Filiberto Fayer

*Presidente